



Città metropolitana di Venezia

**Relazione tecnica di accompagnamento della proposta di
*PEG – PDO 2016 – Piano annuale della performance 2016***

Sommario

1. <i>PREMESSA</i>	3
1.1 STRUTTURA E MODELLO DEL PEG	4
1.2 CONTENUTO DELLA RELAZIONE	6
2. <i>GLI OBIETTIVI GESTIONALI DEL SERVIZIO CONTROLLI INTERNI</i>	7
2.1 PREMESSA	7
2.2 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI	7
2.3 OBIETTIVO N. 1 "MISS01_PROGR01/361 – RICONFIGURAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA CITTÀ METROPOLITANA"	7
2.4 OBIETTIVO 2 "OBIETTIVO COMUNE"	9
3. <i>GLI OBIETTIVI DEGLI ALTRI SETTORI</i>	10
3.1 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO/SVILUPPO	16

1. Premessa

La presente relazione illustra la proposta di piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2016, presentata ai sensi della normativa di riferimento¹, sulla base di quanto previsto dal regolamento sul sistema dei controlli interni, dal progetto generale sul sistema dei controlli interni e dal progetto esecutivo del ciclo di gestione della performance.

La proposta di PEG 2016, in particolare, è stata elaborata con la metodologia, gli strumenti e i modelli previsti nel regolamento sul sistema dei controlli interni.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del suddetto regolamento, *“il piano esecutivo di gestione assegna, annualmente, ai dirigenti delle strutture organizzative, in coerenza con i documenti di cui al comma 2, gli obiettivi gestionali unitamente alle relative dotazioni finanziarie, umane e strumentali, e definisce i valori attesi di risultato e gli strumenti per la loro misurazione (indicatori di output). Il piano esecutivo di gestione comprende il piano dettagliato degli obiettivi e assume valenza di piano annuale della performance”*.

Il sistema di controllo configura il ciclo di gestione della performance: programmazione degli obiettivi, verifica dell'andamento della gestione, azioni correttive per gli eventuali scostamenti, controllo dei risultati e riprogrammazione.

Come è noto, il PEG/PDO rappresenta lo strumento attraverso il quale, in coerenza al bilancio e al Documento Unico di Programmazione, il Sindaco metropolitano individua, su proposta del Segretario generale, i piani operativi di utilizzo delle risorse, nonché di impiego e combinazione degli interventi (fattori produttivi), distinguendoli dalla pianificazione strategica e dalla programmazione. Il PEG/PDO, strumento obbligatorio per le città Metropolitane, Province e per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, deve recare l'indicazione degli obiettivi gestionali e dei relativi parametri di misurazione, che sono caratteristiche fondamentali di questo strumento.

L'approvazione di tale documento spetta al Sindaco Metropolitano per effetto del riparto di competenze stabilito dallo statuto approvato con deliberazione della

¹ L'art. 108, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, attribuisce alla competenza del direttore generale la proposta di piano esecutivo di gestione predisposto ai sensi dell'art. 169 dello stesso decreto legislativo. In mancanza del direttore generale, il regolamento degli uffici e dei servizi dispone che vi provvede il segretario generale.

conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e si inquadra nell'ambito dei poteri di indirizzo/controllo propri degli organi di governo politico.

Gli obiettivi gestionali presenti nel PEG/PDO hanno valenza annuale e, qualora si riferiscano ad azioni che si protraggano per periodi più lunghi devono essere riproposti nei vari anni e misurati correttamente nel loro stato di avanzamento.

Il Sindaco Metropolitano, con l'approvazione del PEG/PDO e con l'assegnazione delle risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi, approva la pianificazione proposta dai dirigenti e dai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta. La loro individuazione è fondamentale per la concretezza del PEG/PDO, per la sua capacità di essere guida nei riguardi della struttura operativa, ma anche termine di raffronto a consuntivo, per favorire il buon andamento e assicurare nel contempo condizioni di trasparenza.

1.1. Struttura e modello del PEG

- Struttura

Per l'elaborazione del PEG/PDO/Piano della performance sono stati adottati gli strumenti e i modelli di cui al progetto esecutivo sul controllo di gestione (ciclo della performance) approvato con deliberazione giuntale n. 45 del 31 marzo 2010. Per l'elaborazione del Piano è stato utilizzato il sottosistema informativo di supporto (SICG), implementato nel 2011, che consente la gestione informatica di tutto il sistema, dalla previsione, al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia e finale.

Il ciclo della performance è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della performance declinata con riferimento all'Ente nella sua globalità, ai centri di responsabilità e al singolo dipendente.

Al fine di attuare i principi generali e creare una stretta correlazione tra i documenti di programmazione, è stato previsto che a ciascuna scheda di DUP, individuata per area strategica, missione, programma e centro di responsabilità, e inserita nella sezione SEO (Sezione Operativa del DUP), corrisponda un unico obiettivo PEG, a sua volta comprendente:

- *attività provenienti dal “dup”* corrispondenti agli obiettivi operativi e relativi indicatori e target ripresi dalla corrispondente scheda DUP;
- *attività meramente gestionali*, corrispondenti alle attività non valorizzate nel DUP, con propri indicatori e target;

Sotto l'aspetto procedurale, su un totale di 100, il peso della somma di ciascuna tipologia di attività è stato fissato, per ogni obiettivo PEG, nella misura di 50. Nel caso in cui all'interno dell'obiettivo PEG manchi una delle due tipologie di attività il peso 100 viene attribuito tutto all'unica tipologia di attività presente.

A ciascuna attività è stato obbligatoriamente associato un indicatore. Nelle attività di tipo “dup” sono stati inseriti gli stessi indicatori “operativi” presenti in ogni corrispondente scheda DUP, anche qui con il peso complessivo di 50 su 100, mentre alle restanti attività ordinarie sono stati associati dei nuovi indicatori di tipo gestionale, preventivamente concordati dai dirigenti con il servizio sistema controlli interni.

Nel caso in cui al medesimo CDR (ambito di PEG) afferiscano più schede DUP, e quindi più obiettivi PEG, il dirigente di riferimento attribuisce a ciascuno un peso relativo, per un totale complessivo di 90. Il rimanente peso, pari a 10, è riservato ad un obiettivo comune stabilito dal servizio sistema controlli interni, ed inserito dal sistema in ogni PEG settoriale, che comprende le seguenti quattro attività:

- Rispetto misure Anticorruzione con indicatore “Assolvimento delle misure previste dal piano anticorruzione” e target 100% ;
- Rispetto obblighi di pubblicazione di cui alla normativa sulla trasparenza con indicatore “Assolvimento delle misure previste dal piano trasparenza” e target 100% ;
- Rispetto parametri Auditing con indicatore “Parametri rispettati/parametri previsti” e target 75% ;
- Rispetto tempi medi di liquidazione con indicatore “Tempi medi di liquidazione” e target 20 giorni.

L'inserimento di eventuali sub attività è stato lasciato alla discrezione dei dirigenti, prevedendo invece che tutti gli indicatori semplici siano agganciati sempre a livello di singola attività. Anche le risorse umane di ciascun servizio vengono agganciate

alla singola attività, o all'obiettivo se trattasi di dirigenti, PO e AP, senza l'obbligatoria indicazione del numero delle ore lavorative previste.

Ciascun dirigente di servizio ha proposto il Piano della struttura di competenza. La proposta e' stata verificata, sotto l'aspetto formale, dal servizio sistema controlli interni ed e' stata negoziata dal segretario generale con i singoli proponenti.

1.2. Contenuto della relazione

Oltre la premessa, la presente relazione di accompagnamento della proposta di PEG è suddivisa in due parti:

- la prima parte (§ 3) illustra gli obiettivi specifici del servizio sistema controlli interni e quelli comuni a tutta la struttura;
- la seconda parte (§4) contiene la sintesi degli obiettivi negoziati con i dirigenti dei servizi.

2.Gli obiettivi gestionali del servizio sistema controlli interni

2.1. Premessa

Il PEG 2016, come già avvenuto anche nel 2015, scorpora dal servizio sistema controlli interni le funzioni del segretario generale, considerate in apposito PEG settoriale.

Il Servizio sistema dei controlli interni e sviluppo organizzativo, è assegnato alla diretta responsabilità del segretario generale.

2.2. Gli obiettivi programmati

In coerenza con il ciclo della performance sono stati programmati per il 2016 due obiettivi:

- obiettivo 1 “Miss01_Progr01/36 – Riconfigurazione dell’assetto organizzativo della città metropolitana in rapporto alle nuove funzioni fondamentali e alle funzioni non fondamentali delegate dalla regione. Funzioni ordinarie svolte dal Servizio Controlli Interni.”
- obiettivo 2 - “Obiettivi comuni a tutti i servizi”.

2.3 Obiettivo 1 “Miss01_Progr01/361 – Riconfigurazione dell’assetto organizzativo della città metropolitana

2.3.1 Struttura dell’obiettivo

L’obiettivo comprende, il progetto di riconfigurazione dell’assetto organizzativo della città Metropolitana in rapporto alle nuove funzioni fondamentali e alle funzioni non fondamentali delegate dalla Regione (obiettivo operativo di DUP), le attività relative al controllo strategico e al controllo di gestione, la formazione strategica del personale per accompagnare i processi di diffusione della cultura giuridico – amministrativa ed alcune attività svolte direttamente dal segretario generale, come il coordinamento dei dirigenti e il supporto al Nucleo per la valutazione dei dirigenti.

- *Risorse umane*

Per lo svolgimento delle attività programmate in questo obiettivo è previsto l'impiego del personale direttamente incardinato nella direzione (1 AP a tempo pieno; 1 C parzialmente a supporto dell'attività di auditing e di formazione del segretario generale).

- *Risorse finanziarie*

È prevista la spesa per il funzionamento del Nucleo di valutazione (€6.000,00).

- *Vincoli condizionamenti e criticità*

Non sono individuabili in via preventiva cause di scostamento, se non quelle derivanti dallo slittamento dei termini di programmazione legati all'approvazione del bilancio e quelli legati al formarsi delle decisioni degli organi di indirizzo.

2.3.2 Attività

Le attività programmate per il conseguimento dell'obiettivo sono, in sintesi, quelle di seguito descritte:

- *Riconfigurazione dell'assetto organizzativo*

Trattasi di attività derivante dal Dup, che per il 2016 mira, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione, ad adeguare l'organizzazione interna a seguito della costituzione della Città metropolitana, nel rispetto delle previsioni della riforma Delrio, delle successive manovre finanziarie del paese e del riordino delle funzioni non fondamentali operato dalla regione.

- *Controllo strategico*

Trattasi di attività relativa alla predisposizione dei documenti di programmazione (DUP – nota di aggiornamento -stato attuazione programmi di realizzare e relazione delle performance), finalizzata a garantire il raccordo tra gli indirizzi del programma di governo e l'attività gestionale di competenza dei dirigenti, nonché il monitoraggio e l'aggiornamento dei contenuti delle politiche generali del programma di governo sulla base delle informazioni e dei dati di dettaglio derivanti dalla gestione operativa.

- *Controllo di gestione*

L'attività comprende la predisposizione degli atti di gestione previsti dalla normativa (PEG, variazioni al PEG, il Piano annuale delle Performance, il referto di gestione, il supporto al Nucleo di Valutazione, ecc), il supporto alla misurazione e valutazione

della performance, organizzativa e individuale dei dirigenti, finalizzate ad assicurare elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni svolte e dei servizi erogati.

- *Formazione*

L'attività comprende la formazione per il personale dipendente dell'Ente, utilizzando come docenti anche gli iscritti all'Albo dei formatori interni.

E' previsto di misurare l'effettiva realizzazione dei corsi programmati e il gradimento medio dei corsi da parte dei partecipanti (customer satisfaction).

- *Funzioni del Direttore generale*

Sono previste le attività di coordinamento e quelle sostitutive del Direttore Generale, nel caso in cui non venga nominato, da realizzare mediante riunioni di lavoro, conferenze con i dirigenti, direttive e circolari, ecc.

- *Valutazione dei Dirigenti*

L'attività comprende il supporto al Nucleo per la valutazione delle competenze professionali e manageriali dei dirigenti, da effettuarsi tramite colloqui, utilizzando le schede di valutazione individuali, contenenti i fattori di valutazione attribuiti a ciascun dirigente, e i relativi pesi.

2.4 Obiettivo 2 “Obiettivo comune”

- *Struttura dell'obiettivo*

L'obiettivo comprende le attività comuni all'Ente:

- a) rispetto del Piano anticorruzione (con riferimento al II semestre 2015 e al I semestre 2016);
- b) rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano della Trasparenza (con riferimento al II semestre 2015 e al I semestre 2016);
- c) rispetto dei parametri di internal auditing;
- d) rispetto dei tempi medi di liquidazione dei beni e servizi, onde consentire il rispetto dei tempi medi di pagamento previsti nella Carta dei Servizi.

- *Risorse umane*

Per lo svolgimento delle attività programmate in questo obiettivo è previsto l'impiego del personale direttamente incardinato nella direzione (1 AP a tempo pieno; 1 C parzialmente a supporto dell'attività di auditing e di formazione del segretario generale).

- *Risorse finanziarie*

Non sono previste risorse finanziarie.

- *Vincoli condizionamenti e criticità*

Non sono individuabili in via preventiva cause di scostamento se non quelle derivanti dallo slittamento dei termini di programmazione legati all'approvazione del bilancio e dal processo di riordino delle funzioni metropolitane.

3. Gli obiettivi degli altri settori

Con i dirigenti di ciascuna struttura organizzativa sono stati negoziati obiettivi compatibili con le risorse finanziarie e umane disponibili.

Si tratta, in complesso, di 75 **obiettivi**, (compresi i due obiettivi del servizio sistemi controlli interni di cui al precedente paragrafo 2), corrispondenti ai singoli obiettivi operativi di cui alle schede contenute all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione e agli obiettivi comuni assegnati a ciascuna struttura.

Nella qualificazione degli obiettivi si è ritenuto di adottare criteri prudenziali, senza alcuna distinzione tra obiettivi in termini di complessità, strategicità e classe, non essendo presente tale distinzione nemmeno in DUP, i cui obiettivi operativi 2016 sono riportati integralmente nel PEG.

La qualificazione degli obiettivi è stata esaminata dal Nucleo nella riunione del 17 maggio 2016. Il Nucleo ha evidenziato un prevalente livello ordinario degli obiettivi di PEG, invitando per il futuro a prevedere almeno un obiettivo strategico/sfidante per ogni dirigente, al fine di non sterilizzare il ciclo della performance, riducendolo a meri adempimenti ordinari.

Il seguente prospetto sintetizza, per ogni servizio, gli obiettivi e la loro descrizione, dando atto che la loro omogeneità e livello ordinario derivano necessariamente dal

livello di risorse inadeguato, dalla stasi del processo di riordino organizzativo delle funzioni non fondamentali e dai vincoli assunzionali che attualmente ancora penalizzano il comparto degli enti locali ed in particolare delle province e città metropolitane, con riserva di espanderli una volta concessi gli auspicati spazi di manovra:

n. Peg	Dirigente	Settore	Obiettivi	descrizione	peso relativo obiettivi
1	Stefano Nen	Direzione Generale e Controlli Interni	1.Miss01_Progr01/36	Riconfigurazione dell'assetto organizzativo della città metropolitana in rapporto alle nuove funzioni fondamentali e alle funzioni non fondamentali delegate dalla regione.Funzioni ordinarie svolte dal Servizio Controlli Interni. Miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività di Direttore Generale attraverso le conferenze dei dirigenti	90
			2.Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
2	Stefano Nen	Segreteria Generale	1.Miss01_Progr01/99	Gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del Segretario Generale	90
			2. Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
3	Angelo Brugnerotto	Gabinetto del Sindaco Metropolitano	1.Miss01_Progr02/87-39	Gestione ordinaria dei compiti e delle funzioni del servizio Gabinetto del Sindaco	90
			2.Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
4	Angelo Brugnerotto	Affari Generali	Miss01_Progr01/04	Gestione ordinaria dei compiti e delle funzioni del Servizio Affari generali	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
5	Massimo Gattolin	Sviluppo Sostenibile Tutela Territorio	Miss09_Progr01/94	Miss09_Progr01/94 Attività preventiva di contrasto al rischio idraulico. Le funzioni sono subordinate alle ulteriori e diverse indicazioni che potranno essere date dalla Regione Veneto in applicazione della L.R. 19/15	18
			Miss09_Progr02/50	Attività di rilascio autorizzazioni ed esercizio del controllo ambientale	18
			Miss09_Progr02/94	Miss09_Progr02/94 Tutela valorizzazione e recupero ambientale, geotermia, cave Le funzioni sono subordinate alle ulteriori e diverse indicazioni che potranno essere date dalla Regione Veneto in applicazione della L.R. 19/15	18

				Miss09_Progr05/85- Parchi e boschi. Le funzioni connesse alla valorizzazione dei parchi e boschi sono subordinate alle ulteriori e diverse indicazioni che potranno essere date dalla Regione Veneto in applicazione della L.R. 19/15	18
			Miss09_Progr05/85		
			Miss09_Progr08/50	Miss09_Progr08/50 Promozione delle attività di risparmio energetico	18
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
6	Gloria Vidali	Attività produttive - Turismo	Miss07_Progr01/22	Rilevazione e verifica, nel quadro della legislazione regionale, dei livelli dei servizi offerti dagli operatori turistici. Gestione della funzione in materia di turismo relativa a: 1) classificazione e controllo delle strutture ricettive; 2) autorizzazione e controllo delle Agenzie di viaggio e turismo e delle professioni turistiche; 3) controllo di indirizzo su programmi e sulla regolarità APT; 4) sviluppo di attività di promozione turistica in ambito locale; 5) sostegno alle attività di interesse turistico favorendo l'aggregazione fra Enti pubblici e soggetti privati al fine di creare organizzazione di gestione della destinazione turistica.	60
			Miss14_Progr01/90-34-37	Valorizzazione sistema economico produttivo. Attività produttive e politiche comunitarie. Compendia tutte le attività concernenti la tutela, la valorizzazione, la promozione economica e territoriale delle produzioni, soprattutto delle piccole e medie imprese e dei prodotti locali, mediante la partecipazione e/o il sostegno alle più importanti manifestazioni sovracomunali, curando anche l'istruttoria dei patrocini delle principali iniziative;	30
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
7	Giuseppe Roberto Chiaia	Avvocatura	Miss01_Progr11/07	Gestione ordinaria dei compiti e delle funzioni del servizio avvocatura	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
8	Gabbi Paolo	Servizio Caccia e Pesca	Miss16_Progr02/78	Gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del Servizio Caccia e Pesca	90
			Obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10

9	Gabbi Paolo	Corpo di Polizia provinciale	Miss09_Progr02/13	Gestione delle funzioni e dei compiti del Servizio vigilanza ittica/venatoria/ambientale, C.d.S., patto per la sicurezza Veneto	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
10	Matteo Todesco	Servizio economico finanziario	Miss01_Progr01/08	Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi Istituzionali. Revisori dei Conti	5
			Miss01_Progr03/08	Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato/Gestione attività bilancio e Ufficio liquidazioni/mutui, Ufficio Entrate	17
			Miss01_Progr03/54	Gestione economica, finanziaria, programmazione, e provveditorato/Economato	17
			Miss01_Progr03/83	Gestione società partecipate.	17
			Miss01_Progr04/08	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	17
			Miss01_Progr05/96	Attività di gestione, razionalizzazione, valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare.	17
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
11	Giovanni Braga	CFP,CPI,PariOpp. Pollavoro	Miss04_Progr02/47	MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio PROGRAMMA n. 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria GESTIONE ORDINARIA COMPITI E FUNZIONI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO	25
			Miss12_Progr02/47	MISSIONE n. 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia PROGRAMMA n. 02 – interventi per la disabilità Progettazione e gestione fondi nazionale e regionale disabili L.68/99	15
			Miss15_Progr01/47	MISSIONE n.15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale PROGRAMMA n. 01 – servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	25

			Miss15_Progr03/47	MISSIONE n.15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale PROGRAMMA n. 03 – sostegno all’occupazione Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	25
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
15	Andrea Menin	Gestione patrimonio edilizio	Miss01_Progr06/12	Servizi istituzionali. generali e di gestione - ufficio tecnico	25
			Miss04_Progr02/12	Istruzione e diritto allo studio - altri ordini di istruzione non universitaria	55
			Miss06_Progr01/12	Ottimizzazione dei servizi sportivi ai cittadini	10
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
16	Franca Sallustio	Flussi documentali	Miss01_Progr02/	Sistema dei flussi documentali - gestione protocollo generale, formazione e razionalizzazione modulistica, gestione archivio.	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
17	Angelo Brugnerotto	Gestione Procedure Contrattuali	Miss01_Progr11/48	Gestione ordinaria di compiti e funzioni del servizio	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
18	Franca Sallustio	Istruzione	Miss04_Progr02/82	Gestione dei compiti e delle funzioni del servizio istruzione pubblica	50
			Miss04_Progr06/82	Realizzazione VII^ edizione del Salone dell'offerta formativa FuoriDiBanco 2016.	40
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
19	Andrea Menin	Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico	Miss10_Progr05/24	Viabilità ed infrastrutture stradali	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
21	Andrea Menin	Pianificazione territoriale ed urbanistica	Miss08_Progr01/25	Gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
22	Massimo Gattolin	Protezione civile	Miss11_Progr01/31-35	Gestione delle funzioni e dei compiti del Servizio Protezione Civile	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10

23	Angelo Brugnerotto	Relazioni esterne	Miss01_Progr11/03	Gestione compiti generali e funzioni del Servizio Relazioni Esterne	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
24	Giovanni Braga	Servizio Risorse umane	Miss01_Progr10/05	Implementazione dei servizi di gestione procedure stipendiali, concorsuali e di gestione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari a favore dei comuni e degli enti del territorio metropolitano; gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del Servizio Risorse Umane.	90
			obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
25	Franca Sallustio	Servizi informativi	Miss01_Progr08/09	Gestione ordinaria delle funzioni e dei compiti del servizio informatica	90
			Obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
26	Gloria Vidali	Servizi culturali e sport	Miss05_Progr01/80	Valorizzazione beni culturali: gestione patrimonio museale e sistema bibliotecario.	35
			Miss05_Progr02/80	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35
			Miss06_Progr01/86	Promozione dello sport e della pratica sportiva.	20
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
27	Gloria Vidali	Politiche sociali	Miss12_Progr01/81	Interventi per l'infanzia (minori riconosciuti dalla sola madre e alunni disabili frequentanti servizi di istruzione secondaria di secondo grado).	30
			Miss12_Progr02/81	Favorire l'inserimento e il rendimento scolastico dei disabili sensoriali.	50
			Miss15_Progr03/81	Promozione delle pari opportunità.	10
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
28	Gabbi Paolo	Trasporti	Miss10_Progr02/23	Trasporto pubblico locale	50
			Miss10_Progr03/23	Trasporto per vie d'acqua	10
			Miss10_Progr04/23	altre modalità di trasporto	30
			Obiettivi comuni	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10
29	Angelo Brugnerotto	Assicurazioni, Autoparco e Ausiliari di terraferma	Miss01_Progr11/14	Gestione ordinaria di compiti e funzioni del servizio autoparco e ausiliari di terraferma	40
			Miss01_Progr11/79	Gestione ordinaria di compiti e funzioni del servizio assicurazioni	50
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10

30	Massimo Gattolin	Agricoltura	Miss16_Progr01/33	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare anche con funzioni di controllo	90
			Obiettivo comune	Obiettivi comuni a tutti i servizi	10

3.1 Obiettivi di miglioramento/sviluppo

Fra i suddetti 75 obiettivi, sono stati segnalati dai dirigenti i seguenti quattro progetti, finalizzati al miglioramento quanti-qualitativo dei servizi (art. 15, comma 5, ccnl 1.04.1999):

- 1) Internalizzazione del servizio di gestione del parco auto dell'ente;
- 2) "Valorizzazione del giardino di Cà Corner";
- 3) "Coperture assicurative dell'Ente": Conseguire significati risparmi sui premi assicurativi e sui risarcimenti corrisposti a terzi mediante la stipula di nuove polizze assicurative;
- 4) "Tesori aperti": Conoscere la Città metropolitana di Venezia attraverso il suo patrimonio: tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio di interesse artistico, storico, archeologico e scientifico della Città metropolitana

Il Nucleo di valutazione, nella riunione del 17 maggio 2016, si è riservato di esprimere un giudizio sui suddetti progetti, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte dei dirigenti, che sono stati invitati a integrare i progetti con l'approfondimento delle entrate e dei costi correlati.

I prodotti, i risultati attesi e gli indicatori dei progetti di cui sopra sono inseriti nel stesso PEG.

Il Segretario Generale

Dott. Stefano Nen